

BORSE STUDIO: SCLOCCO AD ASSOCIAZIONI, "SI LAVORA PER AUMENTARE I FONDI"

12 Marzo 2018



PESCARA - "Il finanziamento delle borse di studio è una priorità politica che intendo rispettare e sono pronta a prendere decisioni conseguenziali nel caso non dovessi ottenere risposte. E sono convinta che su questo terreno è pronto a seguirmi il sottosegretario Mario Mazzocca".

Lo afferma l'assessore all'Istruzione, Marinella Sclocco, alla vigilia della protesta che le associazioni degli studenti universitari hanno annunciato per domani sotto la sede della Regione Abruzzo all'Aquila.

Sul tavolo della protesta c'è anche il finanziamento relativo alle borse di studio, sul quale l'assessore Sclocco da tempo sta lavorando.

"Sono convinta - dice Marinella Sclocco - che nella battaglia tesa al rafforzamento delle borse di studio avrò al mio fianco in primis gli studenti universitari che domani andranno a protestare sotto la sede della Regione Abruzzo. La via, del resto, è stata già tracciata da me nelle settimane scorse: è intenzione del governo regionale cogliere al volo l'opportunità messa in campo dal Governo di una eventuale premialità in favore di quelle regioni che finanziano almeno per il 40% le borse di studio universitarie".

"In questo senso - aggiunge l'assessore Sclocco - la settimana scorsa ho avuto un confronto con l'assessore al Bilancio Silvio Paolucci che mi ha assicurato un incremento sostanzioso dei fondi nel bilancio regionale in favore delle borse di studio che permetterebbe di fruire della premialità messa in campo dal governo nazionale".

In termini finanziari si tratta di un raddoppio delle risorse, da 900 mila a 2 milioni di euro, e dunque di un impegno importante.

Su questo punto, la Sclocco non ha esitato a parlare di "battaglia politica all'interno della Giunta regionale. Negli anni scorsi questa Giunta regionale ha garantito la copertura finanziaria a tutte le richieste di finanziamento delle borse di studio. Ed è la prima volta che accadeva".

"Per questo motivo - conclude l'assessore all'Istruzione - ritengo possibile l'allargamento della platea degli studenti fruitori delle borse di studio".

ASSOCIAZIONI, "BORSE STUDIO, FINANZIATE SOLO IL 65%, REGIONE METTA SOLDI"

"In tutta la regione Abruzzo, gli studenti che hanno diritto alla borsa di studio regionale sono 5749; di questi, però, solo il 65% (3708 studenti) ne beneficia effettivamente, mentre gli altri 2.041 studenti (più di uno su 3) sono al momento lasciati in un limbo in cui non è chiaro se e quando la riceveranno. Questa situazione è dovuta al mancato stanziamento di fondi sul diritto allo studio da parte della Regione".

La denuncia arriva dal coordinamento regionale delle associazioni studentesche Udu L'Aquila, Udu Teramo e 360 gradi Chieti-Pescara.

“La copertura è necessaria”, spiegano le tre associazioni in una nota, “per garantire a studenti in situazioni di bisogno un loro diritto costituzionale: l'accesso agli studi a prescindere dalla condizione socioeconomica di partenza; un diritto che la Repubblica, nella fattispecie le Regioni per loro competenza, si impegna a garantire. È molto grave che da dicembre la Regione non dia risposte o garanzie su questo tema”.

“Pertanto torniamo a rivolgerci all'assessore competente Marinella Sclocco e al presidente della Regione Luciano D'Alfonso per chiedere non solo uno stanziamento adeguato a coprire tutti gli aventi diritto in tutta la Regione, ma anche che la Regione provveda ad approvare i bilanci delle tre Adsu abruzzesi, con particolare riferimento a quella dell'Aquila e a quella di Teramo, i cui bilanci non sono stati approvati dalla Regione per il terzo anno consecutivo”.

“Segnaliamo inoltre che gli studenti aquilani hanno convocato per martedì 13 marzo alle ore 9,30 sotto la sede della Regione in via Leonardo Da Vinci di L'Aquila un sit in di protesta per chiedere garanzie per gli idonei non beneficiari di borsa di studio; tra i temi della manifestazione, anche il futuro della residenza universitaria aquilana, la ex caserma Campomizzi”.